

Cercasi Gene Anthony Ray, in arte Leroy Johnson.



Questo annuncio è rivolto al famoso attore ballerino, principale icona del fortunato serial televisivo "Saranno Famosi", o a chiunque sappia dove egli sia. L'ultima volta è stato visto in un villaggio turistico in Calabria dove si esibiva in una performance canora; ora, purtroppo, si sono perse le tracce e non si hanno più notizie sul suo conto. Chi lo ha conosciuto sostiene sia tornato a New York; alcuni, addirittura, ipotizzano una sua definitiva scomparsa.

Sono fiducioso Gene Anthony! Ti sto cercando da diverso tempo e di certo non mi do per vinto. In Italia, dove hai vissuto per molti anni, hai lasciato troppi segni del tuo passaggio per poi scomparire nel nulla. Ti sto cercando perché ho progettato un lavoro su Leroy, il ballerino prodigo che sbarcò all'High School of the Performing Arts per puro caso, dopo aver accompagnato al provino un'amica e aver riscosso inaspettatamente un'entusiastica approvazione da parte dei docenti. L'intenzione iniziale dell'Accademia era quella di donare fama e un futuro di successo ai suoi studenti, ma nella sua evoluzione l'istituzione diede avvio a un sistema di avvicendamento basato sull'utilizzo di allievi sempre nuovi e promettenti che nell'arco delle puntate televisive divenivano star, ma star intercambiabili. Al di là della *fiction*, ogni cosa è funzionale e duratura unicamente nel lasso di tempo necessario all'intrattenimento? È possibile vedere imposta questa metodologia

anche altrove? Devo risalire alle origini, per comprendere.

Il mio lavoro ora sei tu, Leroy Johnson! Rivivrai all'interno della mia installazione, un set disegnato e dipinto, un enorme trompe l'oeil dei corridoi, delle aule, della stanza da ballo che ti hanno visto protagonista. Il consumato pavimento, gli ampi specchi e la sgargiante illuminazione al neon non saranno reali, ma proiezioni temporanee. Questa dimensione inesistente sarà come un ricordo, memoria di una superficie non definibile e instabile come la condizione del successo — *sic transit gloria mundi*. Se accettassi di entrare a far parte del mio lavoro, proveresti sul tuo corpo, in una danza colorata, la stessa sensazione di chi, in continuo mutamento, cade e si rialza. Gene Anthony Ray, devi rientrare nel ruolo di Leroy all'interno di uno spazio che ora rimarrà sempre fresco e vivo sul tuo corpo. Documenterò la tua presenza un video destinato a perpetuare un'immagine pura e incorruttibile.

Lancio un messaggio, chiunque lo raccolga lasci informazioni a questo indirizzo di posta elettronica:
dancingontheverge@marcopapa.com
Grazie per il Vostro aiuto.

Marco Papa è nato nel 1973 ad Ancona. Vive e lavora a Milano.

